

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA QUALIFICA NELL’AMBITO DELL’I. E F.P.

**Premessa Normativa**

La P.F. Istruzione e Diritto allo Studio adotta il presente avviso in coerenza con:

* Reg. (UE) 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/2020;
* Reg.(UE) 1304/2013 – Regolamento relativo al Fondo Sociale Europeo;
* Reg (UE) n.821/2014 - Regolamento relativo alle misure di informazione e alla registrazione e memorizzazione dei dati;
* Decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
* DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto: “Regolamento sull’ammissibilità delle spese”;
* Legge 17 maggio 1999, n. 144 recante “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali” e in particolare l’articolo 68;
* Legge del 28 marzo 2003, n. 53;
* Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76: Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53;
* Decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 77 recante “Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
* Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226: Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53;
* Decreto Interministeriale 15 giugno 2010 che recepisce l’Accordo 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di IeFP, a norma dell’articolo 27, comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
* Decreto Interministeriale 11 novembre 2011 che recepisce l’Accordo 27 luglio 2011 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
* Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
* Accordo tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo Stato Regioni del 29 aprile2010”. del 19 gennaio 2012 –rep. atti n. 21/CSR. che istituisce la figura di Operatore del Mare e delle acque interne e ridefinisce la figura di Operatore del Benessere;
* D.I. del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
* DGR n. 802 del 4/06/2012 relativa all’approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro – allegato B) - costi standard;
* DGR n. 1148 del 21/12/2015 “Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20”;
* DGR n. 900 del 01/08/2016 ad oggetto: D.Lggs. 17 ottobre 2015, n. 226, capo III – Attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
* DGR n. 1111 del 19/09/2016 “Integrazione e modifica DGR n.900/2016, avente ad oggetto:” D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226, capo III – Attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale.”

**ART. 1 – FINALITA’ E OBIETTIVI**

La Regione Marche, in conformità a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 900 del 1 agosto 2016 emana il presente avviso pubblico per definire una offerta formativa di n. 12 percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per l’assolvimento dell’obbligo di istruzione e del Diritto-Dovere all’istruzione e alla formazione professionale attraverso il conseguimento di una qualifica di III livello europeo con la possibilità di proseguire nell’ambito del sistema di istruzione secondaria di II grado, fino alla maturità.

L’offerta formativa di che trattasi è sostenuta finanziariamente dalle risorse assegnate dallo Stato e dal POR Marche FSE 2014/2020 P.I. 10.IV- R.A 10.6 tipologia di azione 10.4.A..

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale sono quindi rivolti ai giovani che concluso il primo ciclo di studi, manifestino la volontà di seguire un percorso formativo volto a consolidare e innalzare il livello delle conoscenze di base e delle competenze tecnico-professionali.

I progetti formativi dovranno mirare alla crescita e alla valorizzazione della persona umana come elemento centrale del processo di apprendimento e dovranno perseguire:

– il successo formativo conforme alle predisposizioni di ogni persona;

– la promozione dell’inserimento nel mondo del lavoro;

– la continuità del processo di formazione lungo tutto il corso della vita;

– la presa di consapevolezza di ciascuno circa la propria identità come persona e come cittadino.

**ART. 2 – SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA**

Possono presentare domanda di finanziamento le strutture formative diverse da una Istituzione scolastica e da un CIOF, in forma singola o associata, che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate o che abbiano presentato domanda di accreditamento presso la Regione Marche per la macrotipologia formativa Obbligo Formativo e per i percorsi di Istruzione e Formazione professionale, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001, n. 2164 del 18/09/2001 e s. m., e n. 1035 del 28/06/2010.

Nel caso in cui il progetto sia proposto e realizzato da una pluralità di soggetti, aventi titolo, deve essere costituita fra gli stessi, prima della stipula dell’atto di adesione, una Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS), e deve essere conferito mandato speciale di rappresentanza al soggetto capofila destinatario del finanziamento. Il requisito dell’accreditamento deve essere posseduto da tutti i componenti.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico redatto da notaio o con scrittura privata autenticata da un notaio, come disposto al paragrafo 1.2.1. del “Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” adottato con DGR n. 802 del 4/06/2012. L’atto deve contenere l’indicazione dei compiti e budget assegnati ad ogni singolo partecipante e la procura al soggetto capofila destinatario del finanziamento.

La domanda di finanziamento dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti proponenti se l’ATI o l’ATS non sono ancora formalmente costituite, mentre se l’ATI o l’ATS sono già costituite è sufficiente la sola sottoscrizione del soggetto capofila.

**ARTICOLO 3 – DESTINATARI**

Giovani in obbligo di istruzione/diritto-dovere che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado e che comunque alla data della firma dell’atto di adesione, non hanno ancora compiuto 16 anni.

**ART. 4 – RISORSE**

Le risorse destinate alla realizzazione delle iniziative afferenti al presente avviso ammontano complessivamente ad €. 3.421.440,00 – di cui €. 1.995.840,00 fondi nazionali ripartiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulle risorse di cui all’art. 68 co.4 della Legge 144/99 ed €. 1.425.600,00 dal POR Marche FSE 2014/2020 P.I. 10.IV- R.A 10.6 tipologia di azione 10.4.A, come sotto specificato:

|  |
| --- |
| ***Avanzamento della Spesa (€)*** |
| ***Cap. 2040210009*** | ***Risorse POR FSE 14/20******(Art.10, comma 3, lettera a.******D.lgs 118/11)*** | ***Totale generale*** |
| ***Annualità 2017*** | ***Annualità 2018*** | ***Annualità 2017*** | ***Annualità 2018*** | ***Annualità 2019*** |  |
|

|  |
| --- |
| 1.197.504,00 |

 | 798.336,00 | 855.360,00 | 427.680,00 | 142.560,00 | 3.421.440,00 |

**ART. 5 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

L’intervento prevede l’attuazione di n. 12 percorsi triennale di Istruzione e Formazione Professionale.

Tali percorsi sono finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale di terzo livello EQF.

La qualifica viene conseguita a conclusione del percorso triennale, previo superamento delle prove finali previste dalla DGR 499 del 28 aprile 2014 e s.m.i..

L’articolazione di ciascun percorso di cui al presente Avviso si sviluppa su 3 anni formativi, della durata di 1.056 ore/anno e possono essere suddivise nel modo seguente :

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ANNO | COMPETENZE DI BASE+ ESAMI FINALI | COMPETENZE PROFESSIONALI  | ALTERNANZA SCUOLA LAVORO | TOTALE |
| I | 500 | 556 | - | 1056 |
| II | 400 | 456 | 200 | 1056 |
| III | 350 | 466 | 240 | 1056 |
| TOTALE | 1250 | 1478 | 440 | 3168 |

I percorsi triennali in IeFP previsti dal presente avviso sono finalizzati al conseguimento delle qualifiche professionali che prioritaritariamente fanno riferimento alle aree professionali: Manifatturiera e Artigianato, Meccanica Impianti e Costruzioni, Turismo e sport e Agro-Alimentare. Naturalmente, potranno essere sviluppate proposte progettuali rivolte a tutte le qualifiche professionali previste dall’Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011 (rep. Atti n. 137 – CSR) così come modificato ed integrato all’Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 – rep. atti n. 21/CSR;

Il primo anno del percorso triennale si caratterizza per l’orientamento attivo entro l’area formativa di riferimento; durante tale anno è prevista pertanto una congrua attività di accoglienza, orientamento e formazione di base. A partire dal primo anno formativo, si dovranno avviare i laboratori che consentano la concretizzazione delle opzioni metodologiche previste, con particolare riferimento alle attrezzature e alle tecniche necessarie; potranno essere effettuate visite alle aziende del settore, mentre l’alternanza scuola lavoro potrà essere organizzato solo a partire dal secondo anno.

Il secondo anno del percorso triennale mira al rafforzamento del patrimonio di conoscenze, abilità, competenze e capacità personali e prevede l’alternanza scuola lavoro di supporto all’apprendimento. Il progetto deve assicurare nel biennio i saperi e le competenze previsti dalla normativa vigente per l’assolvimento dell’obbligo di istruzione. Al termine del secondo anno di corso la Struttura formativa è obbligata a compilare e rilasciare il modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell’assolvimento dell’obbligo di istruzione, approvato con Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 9 del 27 gennaio 2010 e recepito nei contenuti con DGR n. 1038/2010 anche per le strutture formative.

Il terzo anno del percorso triennale è finalizzato al consolidamento degli standard formativi delle competenze tecnico professionali e mira al completamento formativo e all’autonomia della persona in vista del futuro ruolo professionale. La qualifica rappresenta quindi il riferimento per rispondere alle richieste di professionalità dell’imprenditoria territoriale.

Il progetto deve contenere l’indicazione delle competenze acquisite che potranno essere spendibili per il rientro nel sistema dell’istruzione, nel sistema regionale dell’Istruzione e della Formazione professionale e nell’apprendistato.

All’allievo che interrompe la frequenza del corso, è rilasciata la certificazione delle competenze comunque acquisite in riferimento alla figura professionale obiettivo dell’intervento formativo.

Le attività educative e formative devono essere affidate a personale docente in possesso di abilitazione all’insegnamento e composto anche da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore da almeno 5 anni, di tutor e di eventuali altre figure coinvolte nei diversi moduli formativi con l’indicazione delle competenze possedute.

La richiesta di costituzione della Commissione d’esame deve essere avanzata al competente ufficio regionale almeno sessanta giorni prima dello svolgimento dell’esame.

Ai fini dell’accesso alla valutazione annuale e dell’ammissione agli esami, l’obbligo di frequenza delle attività è indicato in almeno il 75% delle ore di durata del percorso.

Il finanziamento sarà revocato se, al momento dell’inizio dell’attività educativa, il corso non avrà raggiunto il numero di 15 allievi. L’elenco nominativo degli allievi deve essere presentato in sede di firma dell’atto di adesione.

Eventuali inserimenti e/o sostituzioni di allievi nel triennio, dovranno essere richiesti e autorizzati dalla Regione.

Per i corsisti sono da garantire le spese per materiali didattici anche su supporti digitali ricomprese nel costo massimo ora/allievo.

Il corso dovrà seguire, di norma, il calendario scolastico approvato annualmente dalla Regione Marche e terminare entro il 31 agosto di ogni anno.

**ART.6 - TIPOLOGIA SPESE AMMISSIBILI**

Per l’individuazione dei costi ammissibili si fa riferimento alla seguente normativa:

* DPR 196/2008 di approvazione della norma sulle spese ammissibili ai fondi strutturali;
* DGR n. 802/2012 “Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” Revoca della DGR n. 2110/2009”

Si evidenzia che qualora prima, della sottoscrizione del previsto atto di adesione, dovesse intervenire l’aggiornamento del Manuale su richiamato l’attività e le relative spese dovranno conformarsi alle disposizioni previste da quest’ultimo documento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile vigente in materia.

**ART. 7 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO RICONOSCIUTO**

Per ogni progetto triennale della durata di 3168 ore per n. 15 allievi è previsto un contributo pubblico non superiore a 285.120,00 euro calcolato sulla base di un COA pari a € 6,00 ora /allievo:

* UCS ora/corso: 77,1300 €;
* UCS ora/allievo: 0,8580 €.

Il contributo sopra indicato è riferito alla totalità delle spese sostenute per l’attuazione dell’intervento, comprese anche quelle riferite alle misure di accompagnamento.

**ART. 8 – MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Per la presentazione dei progetti occorre inviare la seguente documentazione:

1. la richiesta di finanziamento, di cui all’Allegato A1 del presente avviso, in bollo vigente, esclusi soggetti esentati per legge, firmata, in originale, dal legale rappresentante del Soggetto proponente. In caso di ATI o ATS da costituire, la domanda, predisposta utilizzando il fac simile di cui all’Allegato A2, va sottoscritta, sempre in originale, dal legale rappresentante di ciascuno dei partner che aderiscono all’Associazione;
2. la certificazione di cui all’Allegato A3, o A4 qualora il proponente risulti già costituito in ATI/ATS, resa ai sensi ed in conformità al DPR n. 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto proponente. Nel caso di ATI/ATS non formalmente costituita, tale dichiarazione dovrà essere prodotta, a pena di non ammissibilità della domanda di finanziamento, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti aderenti all’Associazione, utilizzando l’Allegato A5;
3. atto costitutivo dell’ATI/ATS, se già costituita;
4. il progetto formativo elaborato attraverso il SIFORM (Sistema Informativo Regionale per la gestione, tra l’altro, di azioni formative a finanziamento pubblico) - sito internet http://www.siform.regione.marche.it prodotti su supporto cartaceo, in duplice copia, una delle quali deve essere siglata, in ogni pagina, e sottoscritta in originale dal soggetto che presenta la domanda. In caso di ATI o ATS è richiesta la sigla in ogni pagina e la firma, tutto in originale, da parte di ciascuno degli associati. (1)
5. la scheda di adesione da parte di ciascuna delle imprese interessate a partecipare al progetto formativo, utilizzando l’Allegato A6;
6. prospetto, di cui all’”Allegato B riferito agli sbocchi occupazionali degli allievi che hanno già concluso analoghe azioni formative. (Confronta successivo paragrafo EFF (Efficacia Potenziale) all’art.12);
7. copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, chiara e leggibile, del rappresentante legale del soggetto proponente;

Tutta la documentazione sopra indicata, dovrà essere inviata, entro e non oltre **24 ottobre 2016**, a mezzo raccomandata postale A/R e indirizzata a:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(1) Per accedere alla procedura informatizzata è necessario possedere una USERNAME (LOGIN) e di una password. I soggetti già in possesso di USERNAME (LOGIN) e password per l’accesso al Sistema Informativo Regionale possono utilizzare quelle già assegnate, ma i soggetti sprovvisti potranno ottenerle registrandosi sul Sistema Informativo Regionale, utilizzando l’apposita funzionalità (Registrazione Impresa). Nella pagina principale del sito sono indicati i riferimenti (e mail e n. telefonico) per contattare l’assistenza tecnica al fine dell’utilizzo della procedura informatizzata;

**REGIONE MARCHE P.F. ISTRUZIONE DIRITTO ALLO STUDIO VIA TIZIANO 44 – 60125 ANCONA.**

La busta di spedizione, oltre alla denominazione del soggetto proponente, dovrà riportare la seguente dicitura: Oggetto: DDPF n. \_\_\_\_ progetti di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento di una qualifica nell’ambito dell’I. e F.P.

**ART. 9 - REQUISITI DEL PROGETTO**

Le Strutture formative per realizzare i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al Capo III del D.Lgs 226/2005 devono rispettare i Livelli Essenziali delle Prestazioni in esso stabiliti e richiamati nell’Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 29 aprile 2010 così come integrato dall’Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012.

Il progetto formativo per l’attuazione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale deve:

- rispettare gli standard minimi delle competenze di base e tecnico professionali indicate negli Accordi Stato Regioni e Province Autonome, e previste nella qualifica individuata;

- articolare la strutturazione dei percorsi in unità formative capitalizzabili;

 - effettuare le verifiche periodiche di apprendimento durante il percorso ed eventuali iniziative didattiche di supporto.

Il progetto deve inoltre contenere:

- l’ambito territoriale di riferimento;

- la motivazione della proposta in relazione al fabbisogno occupazionale e formativo del contesto socio economico e territoriale di riferimento;

- l’indicazione delle sedi di svolgimento delle attività didattiche, laboratoriali e di alternanza scuola lavoro;

- la descrizione delle attrezzature e dei laboratori a disposizione in riferimento al numero degli allievi e alla qualifica professionale proposta;

- l’indicazione delle misure di accompagnamento offerte agli allievi dei corsi, a supporto della frequenza per il recupero di eventuali debiti formativi riscontrati sia in ingresso che in itinere, al fine del conseguimento dei crediti e delle certificazioni intermedie e finali, nonché a supporto dell’inserimento professionale (tutoring, orientamento, ecc);

- la descrizione dei moduli di alternanza scuola lavoro, obbligatoria per gli allievi. A tal proposito si precisa, inoltre, che nella progettazione dell’alternanza scuola lavoro dovranno essere ben definiti, attraverso una convenzione tra le parti, l’Ente Gestore e le aziende pubbliche e/o private coinvolte, gli obiettivi, i ruoli e le funzioni assegnate ai soggetti partecipanti. La disponibilità da parte delle istituzioni e organismi pubblici o privati, interessati ad ospitare gli stagisti, deve essere formalizzata da un accordo scritto tra le parti. Al momento della realizzazione dell’alternanza scuola lavoro, dovrà essere inviata a questa Amministrazione un Accordo tra la Struttura formativa e l‘Azienda presso cui lo studente frequenterà i periodi di applicazione pratica al quale va allegato il Piano Formativo Individuale (PFI) dell’allievo. Il percorso in Alternanza Scuola Lavoro deve essere progettato con riferimento sia alle attività in aula sia ai periodi di permanenza in azienda con la condivisione e la validazione dei diversi soggetti – Agenzia formativa e soggetto ospitante – che collaborano alla formazione dello studente. L’Accordo deve definire gli obiettivi, le azioni e le modalità organizzative, le modalità di verifica e controllo dell’apprendimento, di valutazione e certificazione delle competenze acquisite. L’Alternanza presuppone inoltre la condivisione dei criteri e degli strumenti per il controllo e la valutazione e delle procedure per la gestione di eventuali criticità e disfunzioni;

- la previsione e la descrizione dettagliata delle modalità di monitoraggio del progetto stesso e di valutazione dei risultati.

La parte professionalizzante deve rispondere a standard di qualità e risultare funzionale a:

- rispondere efficacemente alla necessità di completare gli obiettivi formativi previsti dal percorso;

- sviluppare un orientamento attivo, valorizzando l’esperienza diretta in un contesto produttivo;

- offrire una compiuta conoscenza dell’organizzazione aziendale e del lavoro;

- fornire momenti di accompagnamento all’inserimento lavorativo.

**ART. 10 APPLICAZIONE DELLE SEMPLIFICAZIONI PREVISTE DAL REG. (UE) 1303/2013**

Al presente Avviso si applica l’opzione di semplificazione dei *“costi standard”*, ai sensi dell’art. 67, comma 1, lett. “b” del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del *“Manuale a costi standard”* *(DGR n. 802/2012, All. “B”, con particolare riferimento al par. 2.2.2)*.

L’entità della sovvenzione da assegnare ai Soggetti attuatori verrà determinata attraverso le Unità di Costo Standard (UCS) di cui al precedente art. 7 sulla base della seguente formula:

*Sovvenzione finale relativa al corso = [(ore di corso validamente realizzate) x (UCS ora/corso)] + [(ore di frequenza valide dei singoli allievi) x (UCS ora/allievo)]*

Si precisa che all’importo così determinato vanno, poi, applicate – se del caso – le eventuali decurtazioni previste dal *“Manuale a costi standard” (in particolare, si veda riepilogo di cui al par. 2.2.2, pag. 65)*.

L’Amministrazione regionale si riserva un controllo a campione sui costi sostenuti per l’intero progetto o una parte di esso.

Pertanto la semplificazione consente di riconoscere a fine progetto, per l’attività formativa una somma senza necessità di produrre documentazione contabile a giustificazione della spesa. Infatti i pagamenti effettuati dal beneficiario non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese effettivamente sostenute poiché la dimostrazione della realizzazione delle attività formative è da considerare prova di spesa valida tanto quanto i costi reali giustificati da fatture.

**ARTICOLO 11 - SPESE AMMISSIBILI**

Per l’individuazione dei costi ammissibili si fa riferimento alla seguente normativa:

Reg. UE 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/20;

Reg. UE 1304/2013 - relativo al Fondo Sociale Europeo;

Decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;

DPR 196/2008 di approvazione della norma sulle spese ammissibili ai fondi strutturali;

DGR n. 802/2012 “Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti

inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” Revoca della DGR n. 2110/2009”I progetti dovranno essere realizzati conformemente alle disposizioni della DGR 802/2012 ed all’articolo 7 sopra descritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile vigente in materia.

Si ricorda che, anche per la gestione del flusso finanziario della sovvenzione, qualora prima della sottoscrizione del previsto atto di adesione, dovesse intervenire l’aggiornamento del Manuale di riferimento, ci si dovrà conformare alle nuove disposizioni.

**ART. 12 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA’ DELLE DOMANDE**

Le domande sono ritenute non ammissibili se risultano:

* presentate dopo i termini previsti dal presente Avviso; per il controllo di tale requisito fa fede la data del timbro di spedizione della a mezzo Raccomandata postale A/R. Fa fede il timbro postale;
* spedite in modo difforme rispetto a quanto previsto dal presente avviso;
* siano stati presentati da una Istituzione scolastica e da un CIOF sia a titolo individuale che in ATI o ATS o Consorzio;
* carenti, anche in parte, della documentazione prevista;
* compilate in maniera difforme rispetto alle disposizioni di cui al presente avviso;
* carenti nella domanda o negli allegati della prevista/e firma/e in originale;
* propongano un costo ora allievo superiore a quello massimo previsto dal presente avviso;
* siano stati presentati da un soggetto che risulti candidato a titolo individuale o in qualità di componente di un ATI o ATS o Consorzio in più di due progetti. In questo caso saranno ritenuti inammissibili tutti i progetti presentati.

L’istruttoria, per la verifica dei requisiti sopra indicati è eseguita a cura del responsabile del procedimento.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica per l’assegnazione dei punteggi.

Le domande che dovessero risultare nella condizione di non ammissibilità saranno oggetto di formale pronunciamento, previa comunicazione di avvio del procedimento in conformità a quanto previsto al riguardo dalla L.241/90 e,s.m.i.

**ART. 13 – CRITERI DI SELEZIONE**

**E VALUTAZIONE DELLE** **DOMANDE**

I progetti ammissibili verranno valutati da un’apposita Commissione tecnica nominata con decreto del dirigente della P.F. Istruzione e Diritto allo Studio che svolgerà la valutazione ed individuerà, per ciascun progetto, le spese ammissibili.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei criteri approvati dalla Giunta regionale con la delibera n. 900 del 1/08/2016 che approva le linee guida per i percorsi triennali e con delibera n. 1148 del 21/12/2015 di approvazione del documento attuativo del POR FSE 2014/2020, di seguito riportati:

Indicatori di dettaglio:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Criteri approvati dal CDS | Indicatori di dettaglio | Pesi |
| Qualità(peso 40) | 1. Qualità del progetto didattico (QPD) | 15 |
| 2. Qualità e adeguatezza della docenza (QUD) | 10 |
| 3. Punteggi Accreditamento (ACC) | 10 |
| 4. Qualità e adeguatezza dell’attrezzatura prevista (QUA) | 5 |
| Efficacia potenziale(peso 60) | 5. Efficacia potenziale dell’intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF) | 50 |
| 6. Rispondenza del progetto all’obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG) | 10 |

**ACC (Punti accreditamento)**

L’indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell’ultimo aggiornamento disponibile dell’elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell’avviso.

La quantificazione dell’indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;

- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;

- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;

- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma superiore o pari a 28: 1 punto;

- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Nel caso di progetti presentati in ATI, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato facendo riferimento ai singoli componenti dell’ATI e calcolando la media dei punti di accreditamento dei singoli componenti la stessa ATI. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punteggi posseduti dai componenti dell’ATI.

**EFF (Efficacia potenziale dell’intervento proposto rispetto alle finalità programmate)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell’impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell’avviso, grado di coerenza della proposta progettuale con le finalità individuate nel bando, nonché sull’obiettivo specifico pertinente sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2014/20 (incrementare l’occupazione e/o l’inclusione sociale, favorire le pari opportunità di genere la non discriminazione, lo sviluppo sostenibile).

Presenza di partenariati aziendali coinvolti ad accogliere studenti in azienda per l’alternanza scuola lavoro. Localizzazione dei partner aziendali. Coinvolgimento operativo del partner aziendale in alcune fasi del progettazione delle attività formative. Possesso dei laboratori e delle attrezzature didattiche. Saranno inoltre considerato i risultati dichiarati (allegato B) ottenuti in termini occupazionali da percorsi triennali conclusi dall’anno 2013.

La valutazione dell’impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;

- impatto atteso buono -> 3 punti;

- impatto atteso discreto -> 2 punti;

- impatto atteso modesto -> 1 punto;

- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

**MNG (Rispondenza del progetto all’obiettivo di favorire le pari opportunità)**

L’indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell’impatto del progetto sull’obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e formativa e favorire l’inclusione sociale. Il punteggio può variare tra 0 e 2

L’assegnazione dei punteggi terrà conto della quota, sul totale dei destinatari previsti, dei soggetti appartenenti alla categoria target e cioè alunni minori esposti a dispersione scolastica e formativa e ad esclusione sociale.

Il numero totale degli allievi con le caratteristiche sopra descritte andrà inserito nella sezione “Destinatari” del formulario nella categoria “Soggetti svantaggiati”; gli altri destinatari nella categoria “Studenti”.

Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative, e/o misure di accompagnamento e di sostegno in grado di favorire la partecipazione di soggetti appartenenti alle categorie sopra descritte.

**QPD (Qualità del progetto)**

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all’organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati elementi del tipo: a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali ai quali il progetto intende rispondere b) contenuti formativi; c) presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento; d) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste; e) presenza di elementi innovativi; f) modalità di selezione e valutazione degli allievi; g) descrizione dell’alternanza scuola lavoro; h) chiarezza nell’elaborazione progettuale, completezza ed esaustività della stessa.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;

- buono -> 3 punti;

- discreto -> 2 punti;

- sufficiente -> 1 punto;

- insufficiente -> 0 punti.

**QUA (Qualità e adeguatezza dell’attrezzatura prevista)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell’adeguatezza quali-quantitativa dell’attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;

- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;

- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

**QUD (Qualità della docenza)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell’adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

a) il titolo di studio

b) il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;

c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;

d) l’esperienza didattica e professionale pregressa;

e) la presenza di docenti appartenenti al mondo del lavoro;

f) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;

g) l’utilizzo adeguato di codocenti e tutor;

h) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto.

La commissione di valutazione utilizzerà per la valutazione del team di docenti proposto, ogni singolo elemento sopra evidenziato (sub indicatori).

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;

- buono -> 3 punti;

- discreto -> 2 punti;

- sufficiente -> 1 punto;

- insufficiente -> 0 punti.

La graduatoria dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori, moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

I progetti saranno ammessi a finanziamento solo nel caso che il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo sia pari o superiore a 60 punti.

A parità di punteggio saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell’efficacia.

**ART. 14 – APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE**

I progetti, in conformità a quanto disposto al riguardo dalla DGR n.1148/2015, possono essere ammessi a finanziamento solo nel caso in cui il loro punteggio totale risulti pari o superiore alla soglia minima di 60 punti.

Pertanto, i progetti che dovessero conseguire un punteggio inferiore a tale valore soglia non saranno ammessi alla graduatoria di cui al presente Avviso.

Tale condizione sarà formalizzata con apposito atto che conclude il procedimento avviato con apposita comunicazione agli interessati, in conformità alle disposizioni di cui alla L. 241/90 e, s.m.i.

La dirigente della P.F. Istruzione e Diritto allo Studio approva la graduatoria dei progetti sulla base della valutazione espressa dalla Commissione di Valutazione, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse stanziate. A parità di punteggio la posizione premiale verrà assegnata, ai sensi del documento attuativo, prioritariamente al progetto che ha ottenuto il punteggio più alto in riferimento al criterio relativo all’efficacia potenziale. Permanendo la situazione di parità, la posizione in graduatoria sarà determinata attraverso un sorteggio pubblico.

Possono essere finanziati fino a due progetti presentati da una Struttura formativa.

I primi cinque progetti in graduatoria saranno finanziati con risorse del POR FSE 2014/2020, i successivi 7 progetti saranno finanziati con risorse proveniente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L’atto su indicato sarà adottato entro 40 giorni dall’avvio del procedimento istruttorio delle domande, che decorre dal primo giorno lavorativo utile, successivo alla scadenza per la loro presentazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Marche, sezione Istruzione e diritto allo studio ed agli interessati verrà data comunicazione, a mezzo PEC, delle risultanze dell’istruttoria.

In caso di rinuncia da parte di uno o più beneficiari l’Amministrazione regionale potrà procedere allo scorrimento della graduatoria approvata ai sensi del presente Avviso.

La dirigente della P.F. Istruzione e Diritto allo Studio a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati e/o nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi potrà procedere con provvedimento motivato allo scorrimento della graduatoria di merito dei progetti pervenuti ritenuti idonei e inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, al fine di ammettere a finanziamento, secondo l’ordine della graduatoria.

La P.F. Istruzione e Diritto allo Studio darà l’avvio ai progetti con le modalità espresse nel manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 802 del 4 giugno 2012.

**ART. 15 - ADEMPIMENTI A CARICO DEI BENEFICIARI E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO**

Il soggetto incaricato dell’attuazione del progetto deve:

* sottoscrivere la prevista Convenzione/Atto di adesione nei tempi comunicati dall’Amministrazione che provvederà anche a comunicare i termini per l’avvio delle azioni formative;
* avviare il corso con 15 allievi. Il finanziamento sarà revocato se, al momento dell’inizio dell’attività educativa tale numero non venga raggiunto. Eventuali inserimenti e/o sostituzioni di allievi nel triennio, dovranno essere richiesti e autorizzati dalla Regione;
* attenersi alle disposizioni di cui al Manuale per la gestione e controlli dei progetti di riferimento;
* utilizzare per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il sistema informativo della Formazione Professionale (SIFORM).

Agli studenti che interrompono il percorso prima del conseguimento del diploma l’ente beneficiario è tenuto a rilasciare l’Attestato delle competenze in cui sono elencate le competenze acquisite, redatto su modello di cui all’allegato 7 del citato Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011.

In applicazione del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39 nel caso di nuove assunzioni di personale, docenti, tutor, personale amministrativo, indipendentemente dalla tipologia del rapporto di lavoro, per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori è necessario richiedere il certificato penale del casellario giudiziale al fine di verificare l’esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1. e 600-quinquies e 609 del codice penale o l’irrigazione di sanzioni interdittive all’esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Le modalità di finanziamento al soggetto incaricato dell’attuazione del progetto fanno riferimento alla modalità C) art. 8 dell’atto di adesione di cui all’allegato B.1 della DGR 802/2112.

**Obblighi dei destinatari.**

Ai fini dell’accesso alla valutazione annuale e dell’ammissione agli esami, l’obbligo di frequenza delle attività è indicato in almeno il 75% delle ore di durata di ciascuna annualità del percorso.

**ART. 16 – SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO**

I casi di revoca o sospensione del finanziamento sono contemplati nel Manuale per la gestione delle attività di formazione professionale di cui alla DGR 802/2112, che i soggetti che presentano domanda dichiarano di conoscere al momento della presentazione della stessa.

Altre disposizioni di revoca per irregolarità non disciplinate dal Manuale di gestione e/o dal presente avviso sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla Legge 241/1990 e s.m.

La documentazione originale inerente i progetti finanziati, ai sensi dell’art. 140 del regolamento (UE) n. 1302/2013, dovrà essere conservata, dal beneficiario del finanziamento, per eventuali controlli, per quattro anni dalla data di conclusione dell’intervento.

**ART. 17 – CONTROLLI**

La P. Istruzione e Diritto alla Studio effettuerà controlli in linea con la Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR Marche FSE 2014/2020 tramite gli uffici regionali preposti. L’Amministrazione adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell’attività di controllo.

**ARTICOLO 18 – INTERAZIONI CON IL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO**

In presenza di segnalazione, motivata e debitamente sottoscritta, al dirigente della P.F. Lavoro e Formazione della Regione Marche competente in materia di Accreditamento delle Strutture Formative, di non conformità nella gestione delle attività formative con le regole previste dal Manuale da parte del soggetto promotore o incaricato dell’attuazione del progetto di cui al presente avviso, l’Amministrazione regionale applica quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 974/2008 e, se necessario, effettua una verifica diretta presso la sede operativa del soggetto promotore o incaricato dell’attuazione del progetto, senza alcun obbligo di preavviso, ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 2.3 di cui all’Allegato 4 della delibera n. 2164/2001 avente ad oggetto l’approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche.

Eventuali accertamenti di non conformità alle regole che disciplinano i processi formativi secondo gli standard previsti dal sistema di accreditamento determinano la sospensione e la revoca dell’accreditamento come previsto dalle delibere di giunta regionale n. 62/2001, n. 2164/2001 e s. m. e n. 1035/2010.

**ART. 19 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

L’ Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, prima della stipula della Convenzione, qualora ne ravvedesse l’opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l’accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

**ART. 20 – RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO**

I progetti presentati saranno approvati entro 40 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature

Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 è Gina Gentili funzionario della P.F. Istruzione e Diritto allo Studio.

Il termine del procedimento è indicativamente previsto entro il 30 novembre 2016.

**ART. 21 – INFORMAZIONE E PUBBLICITA’**

Il presente Avviso pubblico è reperibile nel sito internet [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) . Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla responsabile del procedimento, Gina Gentili – e-mail : gina.gentili@regione.marche.it . Sarà attivata nel sito, laddove necessario per chiarire disposizioni dell’Avviso pubblico, una sezione di risposte alla domande pervenute da rendere accessibile a tutti gli interessati. Per l’assistenza tecnica alla procedura informatizzata del Sistema Informativo Regionale SIFORM ci si può rivolgere al seguente indirizzo di posta elettronica: siform@regione.marche.it od al seguente numero telefonico: 0718063442.

**ART. 22 TUTELA DELLA PRIVACY**

I dati personali raccolti dalla P.F. Istruzione e Diritto allo Studio nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il titolare del trattamento dei dati è la P.F. Istruzione e Diritto allo Studio. Il responsabile del trattamento dati è la Dirigente della P.F. Istruzione e Diritto allo Studio e presso la suddetta responsabile potranno essere esercitati i diritti previsti dall’art. 7 del D.lgs. 196/03 graziella.gattafoni@regione.marche.it .

**ALLEGATO A1**



SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

(in caso di soggetto singolo)

**Marca da bollo**

**RACCOMANDATA A. R.**

Alla Regione Marche

P.F. Istruzione e Diritto allo Studio

Via Tiziano 44

60125 ANCONA

Oggetto: DD PF n………………. DGR n. 900 del 1/08/2016 - P.O.R. Marche – FSE 2014-2020, Asse 1 P.d.I. 8.1- R.A. 8.2 - AVVISO PUBBLICO per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale.

Il sottoscritto\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, cod. fisc.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede legale in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n. \_\_\_ e sede operativa in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F.:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_P.IVA partita \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_; PEC\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Tel\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_:

**CHIEDE**

L’ammissione a finanziamento del progetto cod. SIFORM \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in conformità all’Avviso emanato con decreto dirigenziale richiamato in oggetto per un importo pari a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_euro.

Alla presente istanza allega la seguente documentazione:

1. due copie del progetto redatte sull’apposito formulario mediante la procedura informatizzata (sito: http://www.siform.regione.marche.it) di cui una siglata, in ogni pagina, e firmata in originale dal sottoscritto;
2. autocertificazione attestante i requisiti richiesti di cui all’Allegato A3 dell’Avviso;
3. n.\_\_\_ schede di adesione da parte delle imprese che aderiscono al progetto, corredate da copia di documento d’identità in corso di vigenza di ciascuno dei legali rappresentnti delle stesse;
4. Prospetto “All. B” di cui all’Avviso al quale si aderisce;
5. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità;

Distinti saluti.

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 (***Firma per esteso e leggibile del legale rappresentante)***



SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

( da utilizzare nel caso di ATI/ATS)

**Marca da bollo**

**RACCOMANDATA A. R.**

**Allegato A2**

RACCOMANDATA A. R.

Alla Regione Marche

P.F. Istruzione e Diritto allo Studio

Via Tiziano 44

60125 ANCONA

Oggetto: DDPF n. - DGR n. 900 del 1/08/2016 - P.O.R. Marche – FSE 2014-2020, Asse 1 P.d.I. 8.1- R.A. 8.2 - AVVISO PUBBLICO per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale

Il sottoscritto\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_cod.Fisc\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede legale in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_e sede operativa in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F..:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e partita IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_PEC\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e-mail\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, tel\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_:

e quale capofila dell’

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Costituita[[1]](#footnote-1)** | **Da Costituire[[2]](#footnote-2)** |
| Associazione Temporanea di Impresa (ATI) |  |  |
| Associazione Temporanea di Scopo (ATS) |  |  |

**CHIEDE**

L’ammissione a finanziamento del progetto cod SIFORM \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,in conformità all’Avviso pubblico emanato con il decreto dirigenziale richiamato in oggetto, per un importo pari a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Alla presente istanza allega la seguente documentazione:

1. due copie del progetto redatto sull’apposito formulario mediante la procedura informatizzata (sito: http://www.siform.regione.marche.it) di cui una siglata, in ogni pagina, e firmata in originale dal sottoscritto, in rappresentanza dell’ATI/ATS costituita. Nel caso di ATI/ATS una copia del progetto andrà firmata e siglata in ogni pagina da parte del legale rappresentante di ciascun soggetto partner;
2. autocertificazione attestante i requisiti richiesti di cui all’Allegato A3 dell’Avviso. Tale documento, nel caso di ATI/ATS da costituire, andrà prodotta per ciascuno dei soggetti partner, corredata da copia del documento d’identità di ciascuno dei sottoscrittori;
3. n.\_\_\_ schede di adesione da parte delle imprese che aderiscono al progetto, corredate da copia di documento d’identità in corso di vigenza di ciascuno dei rispettivi legali rappresentanti;
4. Prospetto “All. B” di cui all’Avviso al quale si aderisce;
5. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità del sottoscritto;
6. copia dell’atto di costituzione dell’ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l’Associazione sia già costituita.

Distinti saluti.

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 (***Firma per esteso e leggibile: del legale rappresentante)***

Nel caso di ATI /ATS costituita,

di tutti i partner nel caso di associazione non costituita formalmente



**ALLEGATO A3**

**Modello da utilizzare nel caso di proponente singolo**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’**

**(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante di “ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ “ con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con riferimento all’Avviso pubblico per \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ di cui al decreto n \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

**DICHIARA**

* 1. che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la macrotipologia obbligo formativo per i percorsi di Istruzione e formazione professionale con Decreto n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ .

*In alternativa*: che il soggetto rappresentato ha presentato alla Regione Marche la domanda di accreditamento per la macrotipologia obbligo formativo per i percorsi di Istruzione e formazione professionalein data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

* 1. che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
	2. di aver preso visione e di accettare le disposizioni di cui all’Avviso al quale intende partecipare;
	3. di conoscere le disposizioni contenute nel Manuale di riferimento di cui alla DGR n. 802 del 4/06/2012;
	4. di essere a conoscenza della applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE
	5. che il soggetto rappresentato è in regola con le disposizioni di cui alla L. 68/99.

In fede

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 *(luogo e data)*

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 (***Firma per esteso e leggibile del legale rappresentante)***

**N.B: Allegare copia fotostatica di documento d’identità in corso di vigenza del dichiarante**



 **ALLEGATO A4**

**Modello da utilizzare nel caso di proponente in ATI/ATS già costituita**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’**

**(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante di “ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ “ con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con riferimento all’Avviso pubblico per \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ di cui al decreto n \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nonché in qualità di legale rappresentante dell’ATI/ATS costituita con Atto n\_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché

**DICHIARA**

1. che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la macrotipologia obbligo formativo per i percorsi di Istruzione e formazione professionale con Decreto n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ .

*In alternativa*: che il soggetto rappresentato ha presentato alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche la domanda di accreditamento per la macrotipologia obbligo formativo per i percorsi di Istruzione e formazione professionalein data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

1. che i partner aderenti all’ATI/ATS rappresentata relativamente all’accreditamento per la macrotipologia richiesta risultano come rispettivamente indicato nel seguente prospetto

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Denominazione Ente partner*** | ***Estremi atto di accreditamento*** | ***Data di presentazione domanda di accreditamento*** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

1. che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
2. di aver preso visione e di accettare le disposizioni di cui all’Avviso al quale intende partecipare;
3. di conoscere le disposizioni contenute nel Manuale di riferimento di cui alla DGR n. 802 del 4/06/2012;
4. di essere a conoscenza della applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE
5. che il soggetto rappresentato è in regola con le disposizioni di cui alla L. 68/99.

In fede

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 *(luogo e data)*

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 (***Firma per esteso e leggibile del legale rappresentante)***

**N.B: Allegare copia fotostatica di documento d’identità in corso di vigenza del dichiarante**



**ALLEGATO A5**

**Modello da utilizzare nel caso di proponente in ATI/ATS da costituirsi (va prodotta per ciascun partner)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’**

**(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante di “ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ “ con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con riferimento all’Avviso pubblico per \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ di cui al decreto n \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nonché in qualità di legale rappresentante dell’ATI/ATS costituita con Atto n\_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché

**DICHIARA**

1. che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la macrotipologia obbligo formativo per i percorsi di Istruzione e formazione professionale con Decreto n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ .

*In alternativa*: che il soggetto rappresentato ha presentato alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche la domanda di accreditamento per la macrotipologia obbligo formativo per i percorsi di Istruzione e formazione professionalein data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

1. di volersi costituire, qualora il progetto che si propone venisse ammesso a finanziamento, in

  ATI: Associazione Temporanea di Impresa

  ATS:Associazione Temporanea di Scopo

 con i seguenti soggetti:

1) denominazione (o ragione sociale) – in qualità di Capofila \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

2) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

3) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. che il soggetto capofila di detta Associazione è stato individuato in:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
2. che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
3. di aver preso visione e di accettare le disposizioni di cui all’Avviso al quale intende partecipare;
4. di conoscere le disposizioni contenute nel Manuale di riferimento di cui alla DGR n. 802 del 4/06/2012;
5. di essere a conoscenza della applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE
6. che il soggetto rappresentato è in regola con le disposizioni di cui alla L. 68/99.

In fede

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 *(luogo e data)*  (Fi***irma per esteso e leggibile del legale rappresentante)***

**N.B: Allegare copia fotostatica di documento d’identità in corso di vigenza del dichiarante**



**ALLEGATO A6**

**Da compilare per ciascuna delle imprese che aderiscono al progetto per l’attuazione dei moduli di Alternanza scuola- lavoro**

 **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’**

**(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

 Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante di “ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ “; P.IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , n.e sede operativa in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché

**DICHIARA**

1. La volontà dell’impresa rappresentata a partecipare al progetto annuale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento di un diploma professionale per lo sviluppo e il rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’I e FP, cod SIFORM \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_al fine di attuare i moduli di alternanza scuola-lavoro;
2. Di essere consapevole che tale coinvolgimento presuppone un impegno formativo diretto dell’impresa per il trasferimento di competenze pratiche sulla base di un progetto esecutivo definito in collaborazione con l’Ente formativo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nonché la partecipazione alle periodiche valutazioni del livello di apprendimento di ciascun allievo;
3. La possibilità di ospitare e seguire n.\_\_\_\_\_ alliev;
4. Di essere consapevole che il progetto formativo al quale aderisce prevede:

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivi generali da raggiungere |  |
| Numero di moduli da realizzare in alternanza |  |
| Durata media di ciascun modulo |  |
| Descrizione delle attività formative da svolgere in alternanza presso l’impresa |  |
| Modalità di svolgimento |  |
|  |  |
| Tutor aziendale |  |
| Modalità di valutazione dei livelli di apprendimento |  |
| Modalità di presentazione dei risultati finali |  |

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,\_\_\_\_\_\_\_\_

 *(luogo e data)*  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 *(Firma legale rappresentante soggetto ospitante)*



**Allegato B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’**

**(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Esente dall’imposta di bollo ai sensi dell’art.37 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante di “ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ “ con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con riferimento all’Avviso pubblico per \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ di cui al decreto n \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

**D I C H I A R A**

Che per i percorsi triennali di IeFP che, l’ente rappresentato, ha realizzato la condizione occupazionale degli allievi è riportata nei seguenti prospetti

Corso “ denominazione, concluso in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| ***Nome e Cognome*** | ***Condizione Occupazionale*** |
| ***è rientrato nel percorso ’istruzione*** | ***Risulta Occupato*** | ***Lavora come auotonomo/artigiano*** |
|  | Si | No | Si | No | Si | No |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |

In fede

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 *(luogo e data)*  (Fi***irma per esteso e leggibile del legale rappresentante)***

**N.B: Allegare copia fotostatica di documento d’identità in corso di vigenza del dichiarante**



|  |
| --- |
| **POR FSE 2014/2020****REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014****PROGETTI FORMATIVI A COSTI STANDARD** |

**Di seguito vengono date indicazioni delle principali verifiche che verranno effettuate dalla PF “Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari” qualora il progetto finanziato con fondi POR FSE 2014-2020 rientri nel campione di controllo.**

**Se nel corso della programmazione, si verificheranno integrazioni e/o modifiche ai regolamenti comunitari, o alle leggi nazionali di riferimento, la lista dei controlli da effettuare sarà conseguentemente adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sitoweb** [**www.europa.marche.it/audit**](http://www.europa.marche.it/audit)**.**

Tipologia di operazione: **progetti formativi a costi standard**

Prima di effettuare la visita presso la sede dell’ente formativo, i funzionari regionali controllano il fascicolo documentale depositato presso l’ufficio amministrativo competente per accertare che:

* l’ente ed il relativo progetto formativo presentato possiedano tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: accreditamento, idoneità locali, qualità della docenza, tipologia di allievi, unità di costo standard, ecc..);
* il responsabile del procedimento dell’ufficio competente abbia comunicato all’ente formativo l’esito dell’istruttoria iniziale e l’ammissione in graduatoria e che questo abbia comunicato la propria accettazione;
* l’ente formativo abbia trasmesso la documentazione di inizio attività (selezione allievi, comunicazione inizio corso, calendario lezioni, elenco allievi e composizione classi, curriculum docenti, idoneità locali, comunicazione Inail in caso di stage, ecc.);
* eventuali variazioni (di docenza, di calendario, di allievi ecc..), o richieste di proroga del progetto siano state comunicate dall’ente formativo all’ufficio competente e che siano state, da questo, regolarmente approvate;
* l’ente formativo abbia trasmesso la documentazione di fine attività (prospetto finale delle ore corso e ore allievo, registri didattici, schede riepilogative ore docenza, allievi e personale non docente, esami finali, certificati di frequenza, ecc.)
* la concessione dell’anticipo/i e del saldo sia stata effettuata secondo le modalità e dietro presentazione della documentazione prevista da bando (dichiarazione ore corso, fideiussione, determinazione della sovvenzione, fatture ecc.);
* l’ente formativo abbia inserito nel sistema informativo regionale “Siform”, i dati di monitoraggio (ore docenza e ore allievo), scansionato i registri didattici e non didattici e presentato le domande di dichiarazione trimestrali.

Al termine delle verifiche di cui sopra, i funzionari incaricati procederanno al controllo presso la sede dell’ente formativo, previa comunicazione tramite PEC; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell’ente, o un suo delegato.

La verifica verterà sulla seguente documentazione amministrativo-contabile:

* un campione dei documenti di spesa e relativi pagamenti a fornitori e docenti ecc.;
* gli originali dei registri didatti e non didattici;
* presenza di una contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto formativo, tali da consentirne un’individuazione immediata;
* le annotazioni contabili e/o reddituali dell’incasso del contributo;
* presenza dei loghi ai fini del rispetto degli adempimenti relativi alla normativa comunitaria in materia di pubblicità, in registri, attestati di frequenza, ecc..

I funzionari incaricati della visita sul posto potranno documentare la realizzazione dell’intervento (aule didattiche, attrezzature usate ecc.), anche attraverso materiale fotografico.

Al termine, verrà rilasciato un verbale di sopralluogo a firma dei funzionari incaricati e del legale rappresentante dell’azienda, o di un suo delegato.

1. Indicare denominazione, estremi atto di costituzione ed elencare tutti i partner (denominazione e ragione sociale). [↑](#footnote-ref-1)
2. Elencare tutti i partner(denominazione e ragione sociale). [↑](#footnote-ref-2)